



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**AcegasApsAmga**

### **AcegasApsAmga S.p.A.**

Sede legale: Via del Teatro 5 34121 Trieste  
tel. 040.7793111 fax 040.7793427  
[info.ts@acegasapsamga.it](mailto:info.ts@acegasapsamga.it)  
[www.acegasapsamga.it](http://www.acegasapsamga.it)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA "A MISURA" DI CASSONETTI "INTELLIGENTI" A CARICA POSTERIORE E AD ACCESSO CONTROLLATO CON IDENTIFICAZIONE DEL CONFERITORE, COMPRESA LA CONSEGNA PRESSO I MAGAZZINI E/O ALTRI PUNTI UBICATI SUL TERRITORIO SERVITO DALLA COMMITTENTE (AREA DI TRIESTE), IN DUE LOTTI.**

**Appalto cofinanziato dall'Unione Europea -NextGenerationEU M2 C1.1 Inv.1.1**

**Lotto 1 – CIG B6BF74FF75: MTE11A\_00001766 - PIATTAFORMA AMBIENTE FVG INSTALLAZIONE CASSONETTI INTELLIGENTI A TRIESTE CENTRO CITTA' - C91E22000210006**

**Lotto 2 – CIG B6BF75004D: MTE11A\_00001285 - PIATTAFORMA AMBIENTE FVG INSTALLAZIONE CASSONETTI INTELLIGENTI A TRIESTE ALTOPIANO - C91E22000230006**

**TENDER T25 10454 RDO R25 11670/ R25 11671/ R25 11672**

### **RISPOSTE A QUESITI** **(alla data del 5/6/2025)**

In esito alle richieste di chiarimenti pervenute, si pubblicano i quesiti posti e di seguito le risposte fornite.

**Q1 Si chiede cortesemente di voler chiarire se, ai fini del requisito relativo al fatturato specifico per “contratti analoghi”, possano essere ricompresi, oltre ai contratti di fornitura di serrature elettroniche per accesso controllato, anche contratti aventi ad oggetto la fornitura e l’installazione di apparecchiature elettroniche IoT, per contenitori dei rifiuti, destinate alla quantificazione del rifiuto conferito (TARIP) o alla misura del livello di riempimento.**

**R1 Costituisce oggetto di appalto la fornitura di cassonetti: i contratti analoghi devono riguardare "fornitura di cassonetti per i rifiuti ad accesso controllato" come prescritto dal bando di gara al punto 3 – “Capacità professionale e tecnica - Referenze su forniture specifiche” sub K. Le alternative da Voi proposte hanno ad oggetto materiali diversi dall’oggetto di gara.**

**Q2 In riferimento alla risposta R1 fornita al quesito Q1 pubblicata in data 14/05/2025 sembra potersi dedurre che la Stazione Appaltante stia trasformando l'esperienza analoga in esperienza identica accettando per contratti analoghi solamente "fornitura di cassonetti per i rifiuti ad accesso controllato", andando così a modificare un elemento essenziale/significativo degli atti di gara qual è il requisito di partecipazione, tale da incidere sulla platea degli Operatori Economici potenzialmente interessati a partecipare alla procedura o tale da modificare l'esito della gara, e pertanto per costante giurisprudenza la Stazione Appaltante sarebbe tenuta a ripubblicare gli atti di gara nonché a riaprire i termini per la partecipazione.**

C.F. / Reg. Imp. 00930530324  
Gruppo Iva “Gruppo Hera” P. IVA  
03819031208  
Cap. Soc. i.v. € 284.677.323,84  
Società a socio unico e soggetta alla direzione  
e al coordinamento di Hera S.p.A.

**Sede operativa di Padova**  
Corso Stati Uniti 5/A 35127 Padova  
tel. +39 049.8280511  
fax +39 049.8701541  
[info.pd@acegasapsamga.it](mailto:info.pd@acegasapsamga.it)

**Sede operativa di Udine**  
Via del Cottonificio 60 33100 Udine  
tel. +39 0432.093111  
fax +39 0432.093493  
[info.ud@acegasapsamga.it](mailto:info.ud@acegasapsamga.it)

Pertanto si chiede alla Stazione Appaltante di confermare - rettificando la precedente risposta - alla luce del consolidato filone giurisprudenziale secondo cui nelle gare pubbliche, laddove il bando di gara richieda quale requisito il pregresso svolgimento di «servizi analoghi», tale nozione non può essere assimilata a quella di «servizi identici» dovendosi conseguentemente ritenere, in chiave di favor participationis, che un servizio possa considerarsi analogo a quello posto a gara se rientrante nel medesimo settore imprenditoriale o professionale cui afferisce l'appalto in contestazione, cosicché possa ritenersi che grazie ad esso il concorrente abbia maturato la capacità di svolgere quest'ultimo" (Cons. Stato, sez. V, 18 dicembre 2017 n. 5944)

**R2** Si conferma quanto riportato in R1. La sentenza da Voi richiamata, riguardante l'ambito dei servizi, inquadra l'analogia anche con riferimento alla realizzazione degli stessi nel "*medesimo settore imprenditoriale o professionale cui afferisce l'appalto (...) cosicché possa ritenersi che grazie ad esso il concorrente abbia maturato la capacità di svolgere quest'ultimo*".

Oggetto della presente procedura è una fornitura di uno specifico prodotto (cassonetti) a cui non può essere assimilata una mera fornitura di "serrature elettroniche per accesso controllato" e/o di "apparecchiature elettroniche IoT, per contenitori dei rifiuti, destinate alla quantificazione del rifiuto conferito (TARIP) o alla misura del livello di riempimento". Considerato l'oggetto di appalto, l'esperienza richiesta dalla scrivente è volta a consentire "*un opportuno contemperamento tra l'esigenza di selezionare un imprenditore qualificato ed il principio della massima partecipazione alle gare pubbliche*" tramite fornitori che possano concretamente fornire il prodotto "finito", non essendo possibile, peraltro, il subappalto. Preme evidenziare che il codice appalti fornisce strumenti per consentire la partecipazione alle imprese, anche in carenza di requisiti, come ad esempio l'avvalimento.

**Q3** Con riferimento alle specifiche tecniche previste dal CSA per il "6 DISPOSITIVO DI CONFERIMENTO INFORMATIZZATO" e per la "6.1.1 Compatibilità ed Interoperabilità delle attrezzature informatizzate per la raccolta differenziata", riguardando queste una specifica soluzione Prodotto-Sistema, per altro già acquisita dalla SA, si chiede di precisare in quali termini la SA stessa ritenga che tali specifiche possano essere diversamente soddisfatte da altre aziende concorrenti.

Inoltre, al fine di poter valutare la compatibilità e l'interoperabilità dei dispositivi mecatronici offerti, si chiede di disporre di informazioni di dettaglio sulla Governance informatica e sui protocolli di comunicazione

- con il Sistema SIGMA "Sistema Integrato di Governance Multilivello"

- per lo scambio dati in loco, senza connessione fisica, mediante strumenti che operano in radiofrequenza libera

a nulla rilevando quanto riportato nel paragrafo 6.1.1 relativamente a "i criteri utili per garantire la totale compatibilità ed interoperabilità delle attrezzature oggetto di gara con i sistemi e dispositivi già acquisiti dalla Committente."

**R3** Richiamando integralmente i contenuti dei successivi Articoli del CSA:

**Art. 6 DISPOSITIVO DI CONFERIMENTO INFORMATIZZATO (PER CASSONETTI TIPO A, TIPO B e TIPO C)**

**Art. 6.1.1 Compatibilità ed Interoperabilità delle attrezzature informatizzate per la raccolta differenziata**

**Art. 6.1.2 Integrazione con Governance informatica**

si evidenzia che l'architettura di gestione dell'offerente dovrà risultare compatibile con le dotazioni già in uso dalla Committente in termini di: tessere di riconoscimento dell'utenza,

sistema di gestione e relative modalità/protocolli di comunicazione, ovvero sarà onere dell'offerente, sviluppare opportune interfacce hardware/software per garantire la completa interoperabilità con il sistema esistente.

***La Responsabile Acquisti Appalti***

Ing. Maria Mazzurco

*(Originale firmato digitalmente)*